

COMUNICATO STAMPA

ARRIVANO IN PREFETTURA I MEDIATORI CULTURALI

Non saranno solo traduttori madrelingua in dieci lingue, ma veri e propri “facilitatori della comunicazione” per aiutare gli stranieri a orientarsi meglio nella macchina amministrativa.

Dieci mediatori culturali in dieci lingue diverse saranno operativi allo Sportello Unico per l'Immigrazione della Prefettura. Si tratta di interpreti nelle lingue maggiormente utilizzate nei contatti con i cittadini extra-UE: cinese, arabo, albanese, indiano, cingalese, filippino, bangla, russo, urdu e spagnolo. Professionisti madrelingua che rappresentano un apporto prezioso nelle relazioni con l'utenza straniera, aiutando non solo a tradurre ma anche a comprendere gli adempimenti e il funzionamento della pubblica amministrazione. I dieci mediatori culturali svolgeranno la loro attività per nove mesi presso lo Sportello Unico per l'Immigrazione, grazie a un progetto messo a punto dalla Prefettura di Firenze, che è stato appena approvato dal Ministero dell'Interno. L'obiettivo è quello di fornire un servizio sempre più efficace agli immigrati: il mediatore supporterà infatti il lavoro degli operatori, anche a distanza tramite telefono, in tutte quelle attività di competenza dello Sportello, quali i decreti-flussi, i ricongiungimenti familiari, la sottoscrizione degli “accordi di integrazione” (cosiddetti “permessi a punti”), i test di conoscenza della lingua italiana. Grazie al loro supporto verrà anche redatto materiale informativo nelle diverse lingue, sia in formato cartaceo che online.

Il progetto è finanziato dal Fondo Europeo per l'Integrazione, nell'ambito del programma generale “Solidarietà e gestione dei flussi migratori”. Un finanziamento che l'Unione Europea assegna a quelle proposte ritenute più valide per migliorare gli interventi locali di inclusione sociale dei cittadini stranieri.

“Sono molto soddisfatto – ha detto il prefetto Varratta – che il nostro progetto sia stato selezionato. E' la prima volta che le Prefetture possono partecipare direttamente a questo programma europeo di integrazione. I mediatori svolgono una funzione indispensabile: aiutano a comunicare in modo chiaro e semplice e a far comprendere meglio come si muove la complessa macchina burocratica”.

Il budget assegnato è di 53.389 euro. Nei prossimi giorni verranno attivate le procedure di gara per selezionare la ditta fornitrice del servizio di mediazione linguistico-culturale.(sl)

Firenze, 17 ottobre 2012